

Decreto Rettorale

Il Rettore

DR

Oggetto

Indizione di procedura di selezione per il conferimento di un "contratto di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010

Progetto "Sperimentazione e prototipazione multiscala di raffreddamento radiativo passivo per il benessere ambientale"

GSD: 09/IIND-07 - SSD: IIND 07/A - IIND-07/B

Dipartimento di Ingegneria

CUP: J97F24000020006

CUP: J57G22000010006

Selez. 2

Responsabile della Ricerca
Prof.ssa Anna Laura
PISELLO

Ripartizione del
Personale

Dirigente
 Dott.ssa Federica
 Nuzzi

Responsabile Area
 Dott.ssa Federica
 Nuzzi

Responsabile Ufficio
 Antonella Bellavita

Responsabile del
procedimento:
 Daniela Fiumicini

Vista la Legge 19.11.1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 22, come modificato dal D.L. 36/2022, convertito con Legge 79/2022;

Visto il C.C.N.L. "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del C.C.N.L. 18/01/2024" sottoscritto in data 18 marzo 2025;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4/03/2025, pubblicato in G.U. 12.03.2025, e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 10.4.1991 n. 125;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024 avente ad oggetto: "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

Visto il Regolamento d'Ateneo disciplinante i contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 749 del 1° aprile 2025;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 03.09.2025, acquisito al Prot. n. 383399 del 22.10.2025, con cui è stata autorizzata l'attivazione di un contratto di ricerca di cui all'allegato n. 1, - Progetto di ricerca: "Sperimentazione e prototipazione multiscala di raffreddamento radiativo passivo per il benessere ambientale" - GSD 09/IIND-07 Fisica Tecnica e Ingegneria nucleare, SSD IIND 07/A Fisica tecnica industriale e SSD IIND-07/B Fisica Tecnica Ambientale - Responsabile della Ricerca Prof.ssa Anna Laura Pisello, presso il Dipartimento di Ingegneria, nell'ambito del progetto "H2020-ERC-2021-STG "HELIOS-the new generation of scalable urban heat island mitigation by means of adaptive photoluminescent radiative cooling Skins" G.A. n. GA 101041255 - HELIOS22AP CUP J57G22000010006 e del progetto

SONATA “Situation-aware OrchestratioN of AdapTive Architecture” G.A.
101137507 - SONATA24ALP – CUP: J97F24000020006.

Decreta

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di un “contratto di ricerca”, per la durata di 24 mesi, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come modificato dal D.L. 36/2022, convertito con Legge 79/2022, ai fini dell’esclusivo svolgimento dello specifico progetto di ricerca di cui all’allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Ai sensi dell’art. 22 della legge 240/2010 e dell’art. 2 del Regolamento d’Ateneo disciplinante i contratti di ricerca, i contratti di ricerca possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca hanno durata biennale prorogabile fino a un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.

La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni.

Ai fini del computo della durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento d’Ateneo disciplinante i contratti di ricerca, ai sensi dell’art. 22, della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 749 del 1° aprile 2025, specificate per la procedura di cui trattasi nel presente Bando e nell’Allegato n.1 sopra citato.

Art.2

Requisiti di ammissione

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 7 del Regolamento d’Ateneo disciplinante i contratti di ricerca emanato con D.R. n. 749/2025, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, i soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente.

Possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo.

Il titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero sarà valutato equivalente, al solo fine del conferimento del contratto, dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Inoltre, non possono partecipare alla procedura selettiva di cui al presente Bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni **15** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di selezione all'Albo ufficiale on-line dell'Università degli Studi di Perugia e deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'Allegato A al presente bando e debitamente sottoscritta dal candidato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, P.zza Università, 1 – 06123 Perugia. Qualora il termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Sono escluse le domande pervenute oltre il termine di presentazione delle domande stesse come sopra indicato, ancorché spedite entro il suddetto termine dei **15** giorni.

L'invio della domanda e della relativa documentazione dovrà avvenire esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale;
- trasmissione via e-mail **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica concorso.contrattiricerca@unipg.it della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale.

Non saranno ammesse le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate ad un indirizzo di posta elettronica diverso da quelli sopra citati. Non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.

Nell'oggetto della PEC o posta elettronica, deve essere indicato "Domanda di ammissione alla selezione per n. 1 contratto di ricerca – Dipartimento _____ Responsabile della Ricerca Prof./Prof.ssa _____ Candidato Dott....."

(N.B.al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB).

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.):

- 1) l'indicazione della procedura selettiva per la quale il candidato presenta domanda;
- 2) cognome e nome;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) codice fiscale;
- 6) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, eventuale PEC) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- 7) il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva per cui viene presentata domanda;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o

destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

15) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

16) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;

17) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

18) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;

19) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

20) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 7) da parte dei candidati comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta

nella quale risulti la tipologia di disabilità/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando copia di idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte; gli originali di detti documenti dovranno essere prodotti a richiesta dell'Amministrazione. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Alla domanda devono essere allegati:

- a.** curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto di cui alla presente selezione. Il CV dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa utilizzando l'Allegato B nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto indicato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità";
- b.** proposta progettuale aderente con il programma di ricerca oggetto della selezione. La proposta progettuale dovrà essere aderente al programma di ricerca e alle sue finalità;
- c.** pubblicazioni nel limite massimo indicato nell'allegato 1 al presente. Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato *pdf* e dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B);
- d.** elenco delle pubblicazioni;
- e.** dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorietà (Allegato B);
- f.** fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i

fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;

- g.** eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA;
- h.** I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda il titolo corredato da traduzione in italiano o in inglese, unitamente a:
 - dichiarazione di equipollenza, se posseduta;
 - in alternativa, l'Allegato C debitamente compilato con cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo richiesto per l'accesso ai soli fini della presente selezione.

La domanda Allegato A e, ove prodotto, l'Allegato C devono essere sottoscritti con firma autografa o digitale, a pena di esclusione. L'Allegato B deve essere sottoscritto con firma autografa o digitale, a pena di non valutazione.

La sottoscrizione della domanda di ammissione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

I candidati si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

N.B. Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda stessa, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni

sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 6 del Regolamento d'Ateneo disciplinante i contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Art. 5

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. Al colloquio possono assistere tutti i candidati ammessi.

I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel presente bando (v. art. 3).

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma/progetto di ricerca oggetto della selezione: MASSIMO PUNTI 10;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma/progetto di ricerca oggetto della selezione: MASSIMO PUNTI 30;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma/progetto di ricerca oggetto della selezione: MASSIMO PUNTI 20;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua/e straniera/e rilevanti per la ricerca come indicato nell'allegato 1 al presente: MASSIMO PUNTI 40.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione, sulla base di quanto previsto ai punti a), b) e c) sopracitati, procede collegialmente all'espressione di un giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, che verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore

Art. 6 Colloquio

In data 27.11.2025 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo"- "Concorsi" – "Contratti di ricerca", quanto segue:

- 1) un avviso dirigenziale recante il diario e le modalità di svolgimento del colloquio;
- 2) l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicato nel citato avviso equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa. In caso di modalità telematica, la mancata presentazione mediante il collegamento alla piattaforma Microsoft Teams, del candidato nel giorno e nell'ora fissati, equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo pretorio on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il candidato è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della suddetta prova. **Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.**

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili, in virtù delle quali la prova già fissata per la selezione non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio verrà effettuata, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Contratti di ricerca" -

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere il colloquio il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 8 **Termine del procedimento**

La Commissione dovrà concludere i propri lavori nel rispetto dei termini di cui all'art. 9 del Regolamento disciplinante i contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 31.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 749/2025.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il termine di 6 mesi dalla data di approvazione degli atti.

Entro sei mesi dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 9

Contratto di lavoro e rapporto di lavoro

In merito al contratto di lavoro e al conseguente rapporto di lavoro, si rinvia a quanto dispone il Regolamento disciplinante il contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

Ricordato che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del C.C.N.L. 18/01/2024" sottoscritto in data 18 marzo 2025 "l'importo del contratto di cui al comma 1 – contratto di ricerca – non può essere inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e non può essere superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno", si rinvia a quanto specificato nell'allegato 1 al presente, in conformità alle determinazioni in merito assunte dal Dipartimento di Ingegneria.

Il contratto di ricerca non dà luogo a diritto di accesso al ruolo dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, né può essere computato ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 10

Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 11 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Protezione dati personali" – "Informative".

Art. 12 **Pubblicità del Bando ed informazioni**

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" – "Contratti di ricerca".

Del bando sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MUR e dell'Unione Europea.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi utilizzando il seguente indirizzo mail: ufficio.concorsi@unipg.it .

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al Bando di selezione per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è la Sig.ra Daniela Fiumicini tel. 075 5852333 e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

